

Deliberazione della Giunta Comunale n.ro 31 dd 03.06.2014.

OGGETTO: CIG N.RO Z690F8B396

SERVIZIO DI NECROFORO FOSSORE.

**LIQUIDAZIONE COMPETENZE COOPERATIVA "IL LAVORO" PER ATTIVITÀ
PREGRESSA DA REGOLARIZZAZIONE INCARICO.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Castelfondo è dotato di Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, adottato con deliberazione n.ro 25 dd 20.03.1981 approvata dalla G.P. sub n.ro 8061/3-R dd 19.12.1981, integrato con deliberazione n.ro 68 dd 23.10.1987 esaminata dalla G.P. sub. n.ro 9192/5 – R dd 30.12.1987;
- Con deliberazione n.ro 15 dd. 28.04.2011 si è proceduto alla nomina di una commissione di studio per la stesura del nuovo Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Castelfondo. L'intento dell'Amministrazione, era quello di rivedere in modo organico l'intera materia relativa alla gestione dei cimiteri, ivi compreso l'aspetto dei servizi all'utenza e le relative tariffe e modalità di gestione;
- In attesa della programmata completa revisione del Regolamento in parola, con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 34 di data 27.12.2012 si è proceduto ad istituire le nuove tariffe per i Servizi Cimiteriali, in particolare relativamente al servizio di inumazione dei feretri e delle urne cinerarie, con relativo scavo e reinterro della fossa, fattispecie più frequenti nell'ambito del nostro territorio;
- Non si è proceduto tuttavia in quella sede a definire le modalità di gestione del servizio di necroforo fossore, sempre nell'ottica di attivare quanto prima il nuovo Regolamento di cui sopra e disciplinare di conseguenza l'intera materia;
- Nelle more della elaborazione di tale strumento operativo, si è intervenuti più volte in modo estemporaneo e con incarico diretto alla Cooperativa "il Lavoro", peraltro assegnato in via informale data l'urgenza che ogni volta si ripresentava, a commissionare alla ditta medesima il servizio di scavo e reinterro delle fosse, in occasione di sepolture per le quali, l'unico operaio comunale non fosse risultato in grado di sopperire;
- Tale situazione ha portato ora alla necessità di formalizzare detti incarichi e di provvedere alla conseguente liquidazione delle competenze alla ditta interessata. La regolarizzazione incombe anche per la necessità di dare compiuta quantificazione ai costi di gestione del servizio al quale corrisponde dal 2013 l'applicazione della tariffa istituita come detto nel dicembre del 2012;

Dato atto che a tal fine si è già proceduto nel corso del 2013 a stanziare nel bilancio e successivamente ad impegnare la somma di € 3.000,00, importo stimato sufficiente per la regolarizzazione dei sospesi con la ditta incaricata. La mancata acquisizione di dettagliata e documentata rendicontazione dell'entità delle prestazioni rese dalla ditta e corrispondenti somme dovute ha impedito peraltro di procedere anche alla liquidazione di detto corrispettivo nel corso di detto esercizio;

Rilevato che in data 29.05.2014 al n.ro 1827, è pervenuta al Comune fattura n. 471 dd 27.05.2012 della Ditta "Il Lavoro" soc. coop. sociale, con sede in Bresimo (TN), relativa alle sepolture pregresse per le quali la medesima vanta il credito verso il Comune, opportunamente dettagliate, e che acclara una spesa complessiva pari ad € 2,459,00, oltre all'IVA per € 540,96 e così per totali € 2.999,98.=

Considerato ora pertanto di potersi regolarizzare l'incarico alla ditta per le motivazioni sopra esposte e ritenuto di poter disporre contestualmente la liquidazione delle competenze alla ditta anche alla luce della congruità del corrispettivo complessivamente proposto per le prestazioni rese di cui sopra;

Accertato che, ai sensi del citato art. 21, comma 2 lett. h) e comma 4, della L.P. 23/1990 e s.m., qualora l'importo contrattuale non ecceda Euro 46.000,00.= il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei;

Viste le circolari dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti della PAT dd 17.12.2012 e del Presidente della Provincia Autonoma di Trento dd 13.02.2013;

Dato atto peraltro che la presente deliberazione regolarizza incarico già svolto sulla base di affidamento diretto motivato dalla urgenza;

Dato atto che la corrispondente spesa risulta già impegnata in bilancio in conto RR/PP 2013;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario comunale (art. 56, comma 2 L.R. 1/1993, così come modificata dalla L.R. 10/1998) ed in ordine

alla regolarità contabile, comprensivo di attestazione di copertura finanziaria, reso dal Responsabile dell'ufficio finanziario (art. 17, comma 27 della L.R. 10/1998);

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L ed il Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;

Con voti favorevoli unanimi

d e l i b e r a

1. Di **confermare** per le ragioni indicate in premessa l'incarico alla ditta "Il Lavoro" soc. coop. sociale, con sede in Bresimo (TN), dell'attività di necroforo fossore pregressa, relativa alle sepolture documentate a supporto della fattura n.471 dd 27.05.2014, documento che espone una spesa complessiva pari ad € 2,459,00, oltre all'IVA per € 540,96 e così per totali € 2.999,98.=
2. Di **liquidare e pagare** pertanto a favore della ditta "Il Lavoro" soc. coop. Sociale, la corrispondente somma pari ad € 2.999,98.= dando atto che la stessa risulta già regolarmente impegnata al bilancio di previsione dell'ente, all'intervento n. 1100503 del bilancio di previsione E.F. 2013 capitolo P.E.G. 1617 in conto RR/PP 2013.
3. Di **stabilire** che il contraente con la Pubblica Amministrazione, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed è tenuto all'osservanza di quanto segue:
 - indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG fornito dal committente;
 - indicare un conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente;
 - indicare la generalità e Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso.
4. Di **dare atto** che le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.
5. Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l'avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 79, comma 2 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
6. Di **dare atto** che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
7. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.Albotelematico.tn.it.
8. Di **dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.